ACCESSORI

Specchi retrovisivi esterni

Sono regolabili agendo sul corpo stesso dello specchio. In caso di necessità possono essere ripiegati completamente.

Accendisigari

Per l'uso premere a fondo il pomello A; dopo una quindicina di secondi il pomello ritorna automaticamente nella posizione primitiva, pronto per essere estratto ed usato.

Portacenere

Per l'apertura del portacenere tirare il coperchio B. La pulizia dell'interno si effettua premendo la piastrina spegnisigarette C e asportando il portacenere completo.

Cassetto ripostiglio

dell'interno. all'apertura si accende automaticamente la lampada per illuminazione Si apre agendo sulla maniglia D; se la chiave d'accensione è in MAR

Luci interne

Per accendere o spegnere le luci interne premere ai lati del trasparente.









VENTILAZIONE E RISCALDAMENTO INTERNO CABINA VEICOLO

Il flusso d'aria immesso nel veicolo è regolato dalla levetta A. La levetta B regola la temperatura dell'aria.

Con levette A e B spostate completamente a sinistra si ottiene il massimo riscaldamento.

Con levetta A completamente a sinistra e levetta B completamente a destra si ottiene la massima ventilazione con aria a temperatura esterna.

A veicolo fermo o a bassa velocità, si può incrementare il flusso d'aria immesso nel veicolo inserendo, tramite l'interruttore D, l'elettroventilatore a due velocità.

- 0 = elettroventilatore fermo.
- = elettroventilatore a bassa velocità.
- II = elettroventilatore ad alta velocità.

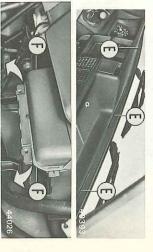
L'elettroventilatore è sotto corrente solo con la chiave d'accensione nella posizione MAR.

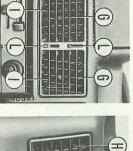
L'aria viene così immessa nell'abitacolo attraverso i diffusori E, lo sportello F, e le bocchette centrali G e laterali H.

l diffusori E inviano l'aria sul parabrezza: sono aperti quando la levetta C è spostata completamen≱e a destra.

Lo sportello F invia l'aria in basso verso i piedi dei passeggeri: è aperto quando la levetta C è spostata in centro.









Le bocchette G ed H inviano l'aria verso i passeggeri: sono aperte quando la levetta C è spostata completamente a sinistra e il loro flusso può essere orientato spostando la levetta l e regolato tramite la levetta L. Levetta L spostata completamente sulla tacca verde = massimo flusso

Due valvole di sfiato, situate su pannelli delle porte assicurano la circolazione dell'aria nell'interno della cabina veicolo anche durante la marcia con vetri chiusi.

DISAPPANNAMIENTO E SBRINAMIENTO

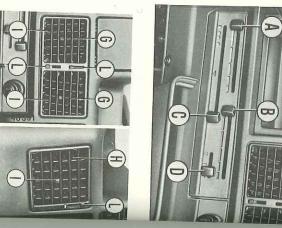
Il parabrezza può essere disappannato o sbrinato rapidamente inviandogli contro un getto d'aria calda attraverso i diffusori E, pag. 19. A tale scopo occorre:

- Inviare aria alla massima temperatura spostando completamente a sinistra la levetta A e la levetta B.
- Inserire, tramite l'interruttore D, l'elettroventilatore alla massima velocità (posizione II).
- Spostare completamente a destra la levetta C; con tale manovra l'aria fuoriesce dai diffusori E.
- Chiudere le bocchette G ed H spostando completamente in alto le levette L.

Per eventuale disappannamento o sbrinamento dei vetri laterali aprire le bocchette laterali H direzionare il flusso d'aria verso i vetri tramite la levetta I.

Spostare completamente a sinistra la levetta C e chiudere le bocchette G.





CINTURE DI SICUREZZA

Ubicazione ancoraggi

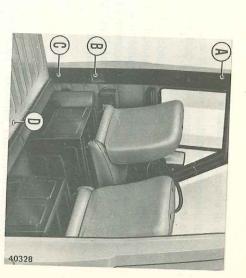
La cintura di sicurezza per il guidatore (oppure per passeggero sedile singolo) viene fissata in:

- A Ancoraggio per tratto a bandoliera (cintura statica) oppure per anello oscillante (cintura automatica).
- B Ancoraggio per attacco arrotolatore (cintura automatica).
- C Ancoraggio per tratto addominale cintura statica oppure cintura automatica.
- D Ancoraggio per ramo centrale guidatore (sotto l'incastellatura protezione carichi, per sedile guidatore, non illustrata in figura).

La cintura di sicurezza per i passeggeri (con sedile biposto) viene fissata in:

- D Ancoraggio per ramo passeggero centrale sedile biposto (sotto l'incastellatura protezione carichi, non illustrata in figura).
- E Ancoraggio per tratto a bandoliera (cintura statica) oppure per anello oscillante (cintura automatica).
- Ancoraggio per attacco arrotolatore (cintura automatica)
- G Ancoraggio per tratto addominale cintura statica oppure cintura automatica.
- H Ancoraggio per ramo centrale passeggeri sedile biposto.

Gli ancoraggi otturati da tappi facilmente individuabili, sono costituiti da fori filettati di 7/16″-20 UNF-2 B.





Cinture di sicurezza statiche

Prima di allacciare le cinture regolare la posizione dei sedili. Impugnare quindi la linguetta di aggancio A ed indossare le cinture con la persona in posizione ben arretrata ed eretta.

Per allacciare le cinture: inserire a fondo la linguetta di aggancio A nella sede B della fibbia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Per slacciare le cinture; premere il pulsante C.

Per regolare le cinture statiche, far scorrere nel regolatore D la quantità necessaria di nastro: tirare l'estremità E per stringere, tirare il tratto G, confluente nel regolatore D, per allentare.

Una cintura statica è ben regolata quando si può interporre un pugno fra il corpo del passeggero ed il nastro.

A regolazione effettuata, spostare il passante F in modo che i due tratti di cintura compresi tra quest'ultimo ed il regolatore D risultino di uguale lunghezza.

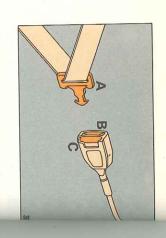
Cinture di sicurezza automatiche

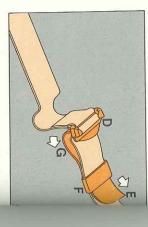
Per allacciare le cinture: indossarle impugnando la linguetta di aggancio H ed inserire a fondo quest'ultima nella sede I della fibbia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

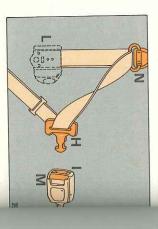
Per slacciare le cinture: premere il pulsante M.

Queste cinture non necessitano di regolazione manuale; il nastro, uscendo dall'arrotolatore L e passando attraverso l'anello oscillante N, automaticamente si regola alla lunghezza più idonea a chi indossa la cintura consentendo a questi tutti i movimenti a condizione che non siano repentini, di conseguenza il nastro può bloccarsi nei seguenti casi:

- Frenata brusca.
- Veicolo in pendenza.
- Durante le curve.







Avvertenze

Ciascuna cintura di sicurezza serve per una sola persona adulta.

Per ragioni di sicurezza, le cinture dei posti anteriori non sono adatte a persone di statura inferiore a 150 centimetri.

Il nastro non deve essere attorcigliato e deve aderire bene al bacino ma non all'addome, onde evitare il rischio di scivolare in avanti.

Di tanto in tanto verificare che le viti degli ancoraggi siano serrate a fondo e che il nastro non sia tagliato o sfilacciato.

In caso di incidente di una certa entità, consigliamo la sostituzione della cinghia indossata, anche se in apparenza essa non sembra danneggiata.

Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua calda e sapone neutro, risciacquare e lasciare asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti; evitare ogni sostanza chimica che possa indebolirne le fibre.

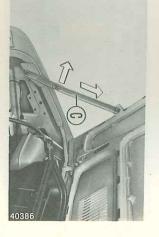
Sulle versioni Combi e Supercombi le cinture di sicurezza ad ancoraggio rapido (di tipo a moschettone) sono ammesse solo se montate in origine dalla fabbrica. In caso di montaggio da parte dell'utente, le sole cinture di sicurezza consentite sono quelle ad ancoraggio tradizionale.

VANO MOTORE

Per sbloccare il coperchio tirare la leva A disposta sotto la plancia portastrumenti, sul lato sinistro.

403B7





Per sollevare il coperchio sganciare la levetta B dal rispettivo appiglio.

Il coperchio è tenuto sollevato dall'apposito puntello C, autobloccante Assicurarsi che il puntello C sia bloccato.

Per la chiusura sollevare leggermente il coperchio ed agire manualmente sull'articolazione del puntello C tirandolo verso l'esterno.

PRIMA DI USARE IL VEICOLO

Periodicamente o dovendo intraprendere un lungo via livello dell'olio motore, del liquido freni, del liquido refri livello dell'elettrolito della batteria.

Per quanto riguarda l'olio motore, se non è del tipo "Massicurarsi che corrisponda alla gradazione richiesta ambiente (vedere la tabella "Rifornimenti" a pagina 1 È pure necessario che la pressione dei pneumatici sper ogni coppia di ruote (vedere pag. 172).

Controllare che le luci esterne e gli indicatori luminosi mente e dovendo viaggiare di notte, che i corretto manuale dei proiettori, pag. 54, siano nella posizione o Inoltre, controllare che la miscela acqua e anticongelan tuale indicata a pagina 169.

Nel periodo invernale, per limitare il periodo dello slitta.

Nel periodo invernale, per limitare il pericolo dello slitta sul ghiaccio, occorre premunirsi delle catene di aderen ruote motrici anteriori, oppure anche di pneumatici ch però essere montati su tutte le ruote, tenendo conto o legge in vigore nel Paese in cui si circola.

PER UNA BUONA ECONOMIA

Un minor consumo di combustibile si può ottenere ma di minimo della pompa iniezione nelle condizioni ottima lare il funzionamento del sistema iniezione, il sistema ed il filtro aria; inoltre per i motori a benzina occorre r candele di accensione con gli elettrodi alla distanzi controllare il funzionamento del carburatore.

Non solo il portapacchi tanto più se con bagagli volumin strini aperti o i pneumatici con insufficiente pressione stenza all'avanzamento provocando un maggior consu

PRIMA DI USARE IL VEICOLO

livello dell'elettrolito della batteria. livello dell'olio motore, del liquido freni, del liquido refrigerante motore e il Periodicamente o dovendo intraprendere un lungo viaggio, controllare il

È pure necessario che la pressione dei pneumatici sia quella prescritta assicurarsi che corrisponda alla gradazione richiesta dalla temperatura ambiente (vedere la tabella "Rifornimenti" a pagina 170). Per quanto riguarda l'olio motore, se non è del tipo "Multigrado", occorre

per ogni coppia di ruote (vedere pag. 172).

manuale dei proiettori, pag. 54, siano nella posizione esatta mente e dovendo viaggiare di notte, che i correttori di orientamento Controllare che le luci esterne e gli indicatori luminosi funzionino regolar-

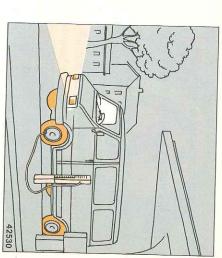
tuale indicata a pagina 169. Inoltre, controllare che la miscela acqua e anticongelante sia nella percen-

ruote motrici anteriori, oppure anche di pneumatici chiodati che devono legge in vigore nel Paese in cui si circola. sul ghiaccio, occorre premunirsi delle catene di aderenza da applicare alle però essere montati su tutte le ruote, tenendo conto delle disposizioni di Nel periodo invernale, per limitare il pericolo dello slittamento sulla neve o

PER UNA BUONA ECONOMIA

controllare il funzionamento del carburatore. ed il filtro aria; inoltre per i motori a benzina occorre mantenere pulite le candele di accensione con gli elettrodi alla distanza prescritta e fare lare il funzionamento del sistema iniezione, il sistema di raffreddamento di minimo della pompa iniezione nelle condizioni ottimali, facendo control-Un minor consumo di combustibile si può ottenere mantenendo il regime

strini aperti o i pneumatici con insufficiente pressione aumentano la resistenza all'avanzamento provocando un maggior consumo di combustibile. Non solo il portapacchi tanto più se con bagagli voluminosi, ma anche i fine-





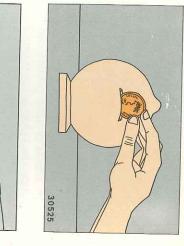


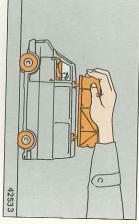
42532

il veicolo economicamente, pertanto: possibile contenere il consumo di combustibile o carburante guidando

- Non mantenere il motore in moto oltre il necessario, prima di avviare il
- motori a benzina) Dopo l'avviamento del motore disinserire il dispositivo per l'avviamento a freddo non appena il motore gira regolarmente al minimo (per
- sivamente consumo di combustibile o carburante si ottiene accelerando progres-Non viaggiare con il pedale acceleratore premuto a fondo; il minor
- Appena le condizioni del traffico lo consentono, impiegare la marcia più alta
- massima per singola marcia Durante la marcia è consigliabile non superare i due terzi della velocità
- Cercare se possibile di prevedere per tempo la necessità di rallentare precede l'andatura tenendo d'occhio non solo il veicolo ma la colonna che
- elettrica (lunotto termico, fendinebbia, ventilazione interna alla massima velocità, ecc.) per il tempo strettamente necessario consiglia di far uso degli utilizzatori a grande assorbimento di energia Nel traffico urbano lento o marcia in colonna a bassa velocità, si Tale accorgimento evita un eccessivo prelievo di corrente dalla batte-

ria in condizioni di ricarica limitate da parte dell'alternatore







AVVIAMENTO MOTORE DIESEL

Avviamento normale

attendere lo spegnimento del segnalatore di raggi Ruotare la chiave del commutatore sino alla po quanto più caldo è il motore. l'avviamento del motore. Il segnalatore si spegne

Non far funzionare il motore in locale chiuso: i gas

chiave nella posizione "AVV", se il motore non s ti con chiave in posizione "ST" secondi, prima di ripetere la manovra d'avviamento Con pedale acceleratore premuto a fondo, avviar

pag. 172) Avviamento a bassa temperatura con motor

motore evita di trascinare in rotazione il cambio) e Con la leva del cambio in posizione di folle, prem nell'avviamento normale.

temperature (vedere pag. 44), per l'avviamento p un termoavviatore per consentire un più agevole viamento normale. Nelle versioni Turbo Diesel (prive di candelette di

AVVIAMENTO MOTORE BENZINA

Avviamento a freddo

- Specialmente durante la stagione fredda, con evita di trascinare in rotazione il cambio). posizione di folle, premere il pedale frizione (il
- ruotandolo in senso orario fino all'arresto. Tirare il pomello A del dispositivo per l'avviame

Non premere il pedale acceleratore

abitati, spegnere il motore.

Nelle lunghe soste in colonna, specie in zone poco ventilate o presso

AVVIAMENTO MOTORE DIESEI

Avviamento normale

quanto più caldo è il motore. attendere lo spegnimento del segnalatore di raggiunta temperatura per Ruotare la chiave del commutatore sino alla posizione "MAR" quindi l'avviamento del motore. Il segnalatore si spegne tanto più rapidamente

Non far funzionare il motore in locale chiuso: i gas di scarico sono tossici.

ti con chiave in posizione "ST" secondi, prima di ripetere la manovra d'avviamento attendere alcuni istanchiave nella posizione "AVV", se il motore non si avviasse dopo 15-30 Con pedale acceleratore premuto a fondo, avviare il motore ruotando la

Avviamento a bassa temperatura con motore freddo (ved. tabella

motore evita di trascinare in rotazione il cambio) e procedere quindi come nell'avviamento normale. Con la leva del cambio in posizione di folle, premere il pedale frizione (il

temperature (vedere pag. 44), per l'avviamento procedere come nell'avun termoavviatore per consentire un più agevole avviamento alle basse Nelle versioni Turbo Diesel (prive di candelette di preriscaldo) è montato viamento normale.

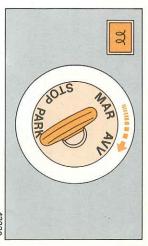
42533

AVVIAMENTO MOTORE BENZINA

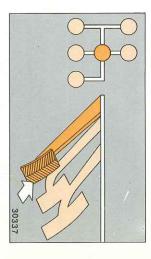
Avviamento a freddo

- Specialmente durante la stagione fredda, con la leva del cambio in evita di trascinare in rotazione il cambio). posizione di folle, premere il pedale frizione (il motore di avviamento
- Tirare il pomello A del dispositivo per l'avviamento a freddo e bloccarlo ruotandolo in senso orario fino all'arresto.

Non premere il pedale acceleratore



43239





Ruotare la chiave del commutatore d'accensione nella posizione d'avviamento e rilasciarla appena il motore si avvia.

Dopo l'avviamento, la leva del dispositivo per l'avviamento a freddo, deve essere spinta a fondo gradualmente in modo che il motore, in fase di riscaldamento continui a girare regolarmente.

Con temperature esterne superiori a 20 °C e per le configurazioni motore identificate a pag. 65 è necessario procedere come segue:

 Non appena il motore si è avviato, premere il pommello A (pag. 27) posizionandolo nel 1º scatto.

 Normalmente lo starter può essere disinserito completamente dopo 1,5 minuti dall'avviamento del motore.

In caso di mancato avviamento prima di ripetere la manovra riportare la chiave in posizione "ST".

Avvertenza

Nel caso in cui il motore non si avviasse (es. batteria scarica o temperature molto rigide) utilizzare una batteria ausiliaria con caratteristiche elettriche equivalenti o di poco superiori a quelle della batteria originale; l'avviamento a traino o spinta è sconsigliato.

In caso però si rendesse necessario l'avviamento a traino o spinta, occorre osservare i seguenti accorgimenti:

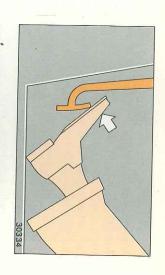
Inserire una marcia alta (es. 4º o 3º)

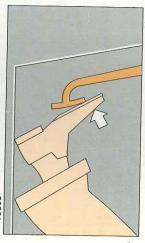
 moderare la velocità, non superiore a 25 km/h (anche in caso di discesa libera)

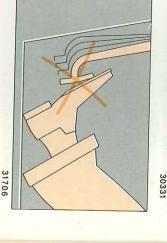
rilasciare il pedale frizione in modo graduale

Avviamento a caldo

- Premere leggermente il pedale acceleratore.
- Ruotare la chiave nella posizione AVV e rilasciarla appena il motore si avvia: in caso di mancato avviamento prima di ripetere la manovra riportare la chiave in posizione "ST".







Non tirare la levetta comando dispositivo per l'av

Non dare colpi successivi di accelerazione, per
in azione la pompetta di ripresa la quale, arricc
la miscela, renderebbe difficile l'avviamento
mente il consumo di carburante.

A motore molto caldo può essere necessario fondo il pedale dell'acceleratore fino a che il r

Non far funzionare il motore in locale chiuso; i gas

SOSTITUZIONE RUOTE

Per sostituire una ruota occorre:

- Sistemare il veicolo possibilmente su strada no re le ruote posteriori con il freno a mano.
- Estrarre dalla propria sede sotto il sedile pas fissaggio colonnette, il martinetto A, la chiave a di scorta, dal vano motore, svitando la vite E. L azione: inserita da una parte serve per alzare abbassarlo.
- Allentare di circa un giro le colonnette di fi sostituire servendosi dell'apposita chiave.
- Sistemare il martinetto come indicato in fig corrispondenza della mensola sotto il pavimer da sostituire.
- Ruotare a mano la ghiera zigrinata, posta su martinetto, fino a portare il martinetto a conta

 A motore molto caldo può essere necessario mantenere premuto a fondo il pedale dell'acceleratore fino a che il motore non si avvia.

Non tirare la levetta comando dispositivo per l'avviamento a freddo

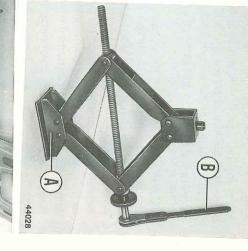
Non dare colpi successivi di accelerazione, per non mettere ogni volta in azione la pompetta di ripresa la quale, arricchendo eccessivamente la miscela, renderebbe difficile l'avviamento e aumenterebbe inutilmente il consumo di carburante.

Non far funzionare il motore in locale chiuso; i gas di scarico sono tossici.

SOSTITUZIONE RUOTE

Per sostituire una ruota occorre:

- Sistemare il veicolo possibilmente su strada non in pendenza e bloccare le ruote posteriori con il freno a mano.
- Estrarre dalla propria sede sotto il sedile passeggero, la chiave per fissaggio colonnette, il martinetto A, la chiave a cricchetto B e la ruota di scorta, dal vano motore, svitando la vite E. La leva B ha una duplice azione: inserita da una parte serve per alzare il veicolo dall'altra per abbassarlo.
- Allentare di circa un giro le colonnette di fissaggio della ruota da sostituire servendosi dell'apposita chiave.
- Sistemare il martinetto come indicato in figura a pag. 30 cioè in corrispondenza della mensola sotto il pavimento, più vicina alla ruota da sostituire.
- Ruotare a mano la ghiera zigrinata, posta sul codolo della vite del martinetto, fino a portare il martinetto a contatto del veicolo.





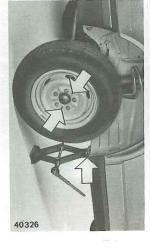
- Dopo essersi assicurati che il terreno di appoggio sia sufficientemente compatto (in fase di sollevamento la base del martinetto non deve affondare) inserire la chiave B e azionarla in senso alternativo fino a quando la ruota non sia più a contatto del suolo.
- Togliere il coprimozzo, svitare le colonnette di fissaggio ed estrarre la ruota.
- Deporre le colonnette in modo da evitare di imbrattare di terriccio la filettatura causa di difficoltà nel successivo rimontaggio.
- Rimontare la ruota di scorta facendo coincidere il grano di centraggio con uno dei due fori ricavati sul cerchione.
- Avvitare le colonnette in modo uniforme passando alternativamente da una colonnetta all'altra diametralmente opposta.
- Abbassare il veicolo ed estrarre il martinetto.
- Serrare quindi a fondo le colonnette in sequenza alterna e rimettere il coprimozzo.
- Far controllare che la pressione del pneumatico corrisponda a quella prescritta a pagina 172.
- Ad operazione ultimata sistemare il martinetto e gli attrezzi nella loro sede.
- Ricontrollare la chiusura a fondo di tutte le colonnette dopo circa 100 km.

Dopo la riparazione far controllare l'equilibratura della ruota: se necessario far applicare gli appositi contrappesi.

APPLICAZIONE CATENE ANTISDRUCCIOLEVOLI

Dovendo applicare catene antisdrucciolevoli, applicarle soltanto sulle ruote anteriori (motrici). Si consigliano catene a forma romboidale con aggancio centrale.





PNEUMATIC

Il controllo della pressione di ciascun pneumatici scorta, deve essere fatto mediante un manomet riportati a pagina 172.

Un'errata pressione provoca un'anormale usura de

- A pressione normale: battistrada uniformement
- B pressione insufficiente: battistrada particolarn
- C pressione eccessiva battistrada particolarmen

Verificare la pressione esclusivamente a pneumati

La verifica dello stato di usura di ciascun pneumat lando che lo spessore del battistrada non sia inferi

Alcuni tipi di pneumatici sono muniti di indicato sostituzione deve essere effettuata non appena ta visibili sul battistrada.

Controllare pure che i pneumatici non presentino tar ra irregolare del battistrada; in tal caso rivolgersi all che provvederà ad eliminare la causa di tale irrego

PNEUMATIC

scorta, deve essere fatto mediante un manometro, attenendosi ai dati Il controllo della pressione di ciascun pneumatico, compreso quello di riportati a pagina 172.

Un'errata pressione provoca un'anormale usura dei pneumatici:

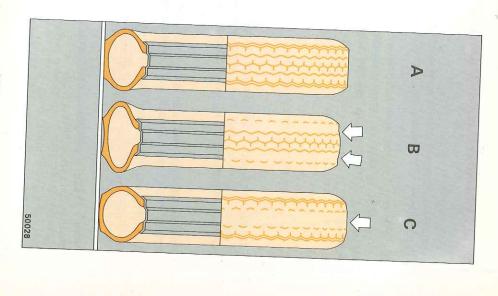
- A pressione normale: battistrada uniformemente usurato.
- C pressione eccessiva battistrada particolarmente usurato al centro. B - pressione insufficiente: battistrada particolarmente usurato ai bordi.

Verificare la pressione esclusivamente a pneumatico freddo.

lando che lo spessore del battistrada non sia inferiore a 1 mm. La verifica dello stato di usura di ciascun pneumatico si effettua control-

sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendano visibili sul battistrada. Alcuni tipi di pneumatici sono muniti di indicatori di usura per cui la

Controllare pure che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'usura irregolare del battistrada; in tal caso rivolgersi alla Organizzazione FIAT che provvederà ad eliminare la causa di tale irregolarità.



SOLLEVAMENTO E TRAINO VEICOLO

Per sollevare il veicolo dalla parte anteriore disporre l'estremità del sollevatore sotto la traversa anteriore, interponendo sempre fra il cricco idraulico e la traversa, un tassello di legno dello spessore di almeno 5 cm.

Per sollevare il veicolo dalla parte posteriore disporre l'estremità del cricco idraulico sotto ai lati dell'assale rigido, **solo a veicolo scarico**. Per interventi su veicolo carico utilizzare un adeguato sollevatore a pedane o fossa.

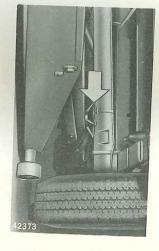
Per trainare il veicolo dalla parte anteriore, l'elemento di traino deve essere fissato negli appositi punti di ancoraggio A.

Per il traino posteriore usare gli appositi punti di ancoraggio B.

Nota - Prestare particolare attenzione alle norme sul traino dei veicoli previste dal codice della strada.

Per l'applicazione del gancio di traino di un rimorchio vedere a pag. 166.







TAGLIANDO DI SERVIZIO GRATUITO

Assieme alla documentazione che FIAT consegna con ogni nuovo veicolo, l'Utente riceve un tagliando di servizio gratuito da utilizzare nei primi 1 500-2 500 km, che prescrive, secondo le modalità di applicazione della garanzia riportate sul "Libretto di assistenza", l'esecuzione delle seguenti operazioni:

Controlli ed eventuali registrazioni

- gioco punterie (motori a benzina)
- minimo motore
- tensione cinghia alternatore e pompe acqua (solo motori Diesel)
- corsa pedale frizione
- corsa leva freno a mano
- usura pneumatici
- orientamento proiettori
- taratura correttore di frenata
- anticipo fisso (motori a Benzina)

Controllo ed eventuale ripristino livelli

- olio servosterzo
- liquido freni
- liquido raffreddamento

Sostituzioni

- olio motore
- filtro olio a cartuccia (versioni a benzina)
- olio cambio/differenziale

Collaudo di delibera



TAGLIANDO DI SERVIZIO GRATUITO

guenti operazioni: tate sul "Libretto di assistenza", l'esecuzione delle segratuito da utilizzare nei primi 1 500-2 500 km, che prescrive, secondo le modalità di applicazione della garanzia riporogni nuovo veicolo. I'Utente riceve un tagliando di servizio Assieme alla documentazione che FIAT consegna con

Controlli ed eventuali registrazioni

- minimo motore gioco punterie (motori a benzina)
- corsa pedale frizione tensione cinghia alternatore e pompe acqua (solo mo-
- usura pneumatici corsa leva freno a mano
- orientamento proiettori
- taratura correttore di frenata
- anticipo fisso (motori a Benzina)

Controllo ed eventuale ripristino livelli

- olio servosterzo
- liquido freni
- liquido raffreddamento

- Sostituzioni filtro olio a cartuccia (versioni a benzina) olio motore

Collaudo di delibera

olio cambio/differenziale

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

nante per una maggiore durata del veicolo in condizioni di funzionamento e rendimento ottimali. Una adeguata manutenzione costituisce fattore determi-

gliando di Manutenzione programmata, sarà eseguita predesse necessaria durante l'effettuazione di ciascun Ta-Ogni operazione di sostituzione o riparazione che si renvio benestare dell'Utente. riepilogativo "Operazioni di manutenzione programmata". gamento del "Libretto di assistenza" e raccolti nel quadro interventi manutentivi elencati nei quattro Tagliandi a pa-A tale scopo, FIAT ha predisposto una serie di controlli e di

II servizio di manutenzione programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale FIAT.

Avvertenze

senza attendere, per porvi rimedio, l'esecuzione del prosecc.) siano subito segnalate ai nostri Servizi Assistenziali È buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento (es. trafilamenti anche lievi di liquidi essenziali,

intervalli non superiori ad un anno, anche se non è stato È consigliabile effettuare i Servizi di Manutenzione con raggiunto il chilometraggio prescritto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Comuni alle versioni benzina e Diesel Operazioni di manutenzione programmata

Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (versioni Diesel) Controllo condizioni usura e regolazione praeumatici Controllo condizioni e usura pattini (freni a disco) Controllo condizioni tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) Controllo condizioni tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) Controllo condizioni tempi in gomma: cuffic manicotti, cec. Controllo condizione corsa o altezza pedale frizione Controllo, regolazione corsa co altezza pedale frizione Controllo condizioni e posizionamento proiettori Controllo condizioni e posizionamento comessioni (vano motore) e cappucci Controllo regolazione gioco punterie Controllo inserimento elettroventilatore raffredamento radiatore; regolazione minimo motore Controllo efficiarza dispositivi elettrici (Luci, spie, segnalatori) Ripristino livello liquidi (raffred. motore, fren, cambio/differenz. servosterzo, lavacristallo ecc.) Lubrificazione generite e serrature porte, cofani, ecc. Lubrificazione guantizioni porte Sostituzione candele - controllo cavi e calotta distributore di accensione Controllo anticipo accensione (breakeriess) Specifiche per le versioni Benzina Sostituzione candele - controllo cavi e calotta distributore di accensione (CRD) Verifica candelette di pferioraldo (escluso Turbo Diesel) Pulizia filtro su serbatolo combustibile		
omando distribuzione (versioni Diesel) ne pressione pneumatici eni a disco) - alimentazione combustibile - freni) - a mano - oriettori - o a mano - oriettori - ori		Specifiche per le versioni Diesel Controllo condizioni cinghia dentata comando pompa iniezione (versione CRD) Verifica candelette di preriscaldo (escluso Turbo Diesel) Pulizia, taratura iniettori Pulizia filtro su serbatoio combustibile
i a tamburo)	+ +	Specifiche per le versioni Benzina Sostituzione filtro combustibile Sostituzione candele - controllo cavi e calotta distributore di accensione Pulizia carburatore Controllo anticipo accensione (breakerless)
	++++++++++++	Controllo, regolazione corsa o altezza pedale frizione
	+++ ++ 20	Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (versioni Diesel) Controllo condizioni usura e regolazione pressione pneumatici Controllo condizioni e usura pattini (freni a disco) Controllo condizioni e usura guarnizioni posteriori e funzionamento cilindretti (freni a tamburo) Controllo condizioni tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) Controllo condizioni elementi in gomma: cuffie, manicotti, ecc. Controllo condizioni tensionamento, eventuale regolazione cinghie comandi vari

++++

MANUTENZIONE

Servizio di lubrificazione

migliaia di km

40

60

80

consiglia l'impiego del tipo d'olio indicato nella tabella di pag. 170. Per un corretto ed ottimale funzionamento del motore si

Le caratteristiche dell'olio motore sono descritte a pag. 171. Se il veicolo è abitualmente utilizzato in condizioni partico-

+++++++++++

+++

+ + +

+

++++

++++

+ +

3

Servizio di lubrificazione

MANUTENZIONE

specificato al capitolo "Condizioni di impiego gravoso", il Servizio di lubrificazione deve essere effettuato ad inter-

lari, quali percorsi di montagna, traino rimorchi, ecc., come

Se il veicolo è abitualmente utilizzato in condizioni partico-

Le caratteristiche dell'olio motore sono descritte a pag. 171.

valli ridotti.

++++

+++++++++++

Per un corretto ed ottimale funzionamento del motore si consiglia l'impiego del tipo d'olio indicato nella tabella di pag. 170.

> tenzione programmata" è opportuno eseguire a frequenze intermedie la VERIFICA dei particolari sottoindicati in quan-Oltre ai normali interventi previsti dai tagliandi di "Manu-

VERIFICHE INTERMEDIE

- to soggetti a diverso grado di utilizzo e usura:

- filtro aria
- candele di accensione (motori a benzina)
- condizioni/usura pneumatici
- spessore dei pattini freni anteriori.

35